

## LA CITTA' DEL FUTURO

### DIBATTITO AVVIATO

Saranno mesi di attesa prima di capire i tempi per la riqualificazione del polo Sant'Agostino. E il dibattito continua

# «Sant'Agostino, siamo in ritardo Ma il polo cambierà il centro»

*Iadarola (Ingegneri Riuniti): «Il segreto? Attirare i giovani»*

di ROBERTO GRIMALDI

E' UNA delle società di progettazione con la tradizione più lunga. Fondata nel 1965, la Ingegneri Riuniti è tra le protagoniste della riqualificazione del polo Sant'Agostino, avendo realizzato il progetto insieme all'archistar Gae Aulenti. Il presidente Giuseppe Iadarola fa il punto della situazione, senza nascondere un pizzico di rammarico per il ritardo.

**Ingegnere, l'iter della riqualificazione in che stadio è?**

«La Fondazione è intenzionata ad aspettare la sentenza del Tar sul ricorso di Italia Nostra, attesa per i primi di ottobre. Se sarà favorevole partiremo, in caso di esito diverso il calendario sarà completamente da reimpostare».

**Siamo in ritardo**

«Sì, considerando che si doveva iniziare nell'estate del 2014. Abbiamo perso più di un anno».

**Se tutto va bene quando vedremo l'opera conclusa?**

«I lavori richiedono tre anni e mezzo di tempo. La data potrebbe coincidere con i primi mesi del 2019».

**Dal punto di vista tecnico si è trattato di un progetto difficile?**

«Sì, perché abbiamo a che fare con una struttura complessa. Innanzitutto è molto grande, parliamo di circa 25mila metri quadrati al coperto. In più, occorre mettere a sistema tre funzioni diverse: biblioteca, centro per la fotografia e centro per l'internazionalizzazione dell'università. Ma alla fine ci siamo riusciti».

**Si parla tanto di questo braccio meccanico che andrà a selezionare i libri scelti dagli utenti della biblioteca**

«E' un sistema già esistente in altri siti simili. La novità è la parete trasparente sul lato nord che mostra questo meccanismo all'esterno».

**Una specie di show?**

«No, è comunicare subito ai visitatori che stanno entrando in un polo culturale ad alta tecnologia».

**Perché le torri?**

«Dobbiamo gestire un milione di volumi, molti dei quali grandi e pesanti. Non potevamo metterli tutti a pian terreno, perché l'avremmo occupato per intero. Era rischioso anche usare i piani alti, perché per

sostenere il peso avremmo dovuto modificare e rinforzare i pavimenti. Da qui l'idea delle torri».

**Sarà un grande contenitore culturale. La paura è che, in tempo di crisi, si faccia fatica a riempirlo**

«La Fondazione già da tempo si sta muovendo per portare a Modena eventi e iniziative per tenere vivo il polo. Gli spazi ci saranno e avranno anche una funzione di socialità. Penso al cortile interno chiamato del camino, largo un migliaio di metri quadri: lì si affaccerà il video bar della scuola di fotografia, potrà essere usato come eventi sociali. Penso al festival della filosofia. Poi speriamo di attirare attività commerciali».

**Ci si riuscirà?**

«La chiave è attirare i giovani. Non sarà difficile, abbiamo una facoltà universitaria a pochi passi. Sa qual è l'unica paura che ho?»

**Quale?**

«Che un progetto da 60 milioni di euro venga bloccato da cavilli burocratici. L'importante è essere in piena legalità e noi ci siamo. Il progetto farà fare alla città un salto di qualità».



**Il presidente  
dei progettisti**

**«A ottobre avremo  
la sentenza del Tar  
sul ricorso di Italia Nostra  
Se sarà favorevole  
partiremo. La fine nel 2019»**



## L'ITER

### La contestazione

Secondo l'associazione Italia Nostra il progetto del Sant'Agostino stravolge l'ex ospedale. Da qui la decisione di depositare un ricorso al Tar. La sentenza è attesa per ottobre

### I numeri

Si andrà a intervenire su una struttura che, solo per la parte coperta, misura circa 25mila metri quadrati. Il costo è di 60 milioni, i fondi ci sono già. La durata dei lavori sarà di tre anni e mezzo

### La società

La Ingengeri Riuniti Spa è una società di progettazione fondata nel 1965. Sta seguendo progetti in tutta Italia, di recenti ha anche iniziato a lavorare in Africa



**Il rendering del passaggio che da via Berengario porterà in centro passando per il polo Sant'Agostino. Nel tondo, Giuseppe Iadaroli**

